

nulla più; esempio mirabile di quanto potesse fra i Veneziani l'amor patrio.

La zecca di Venezia ha mille anni di esistenza, e nel 1289 battè il primo *zecchino*, conio aureo che è il più bello della sua età.



VENEZIA — PALAZZO DUCALE.

Nei primi anni del secolo XV la zecca veneziana conia d'anno in anno *un milione di ducati in oro, dugentomila in argento e ottocentomila in moneta erosa*, cioè mista d'argento e di rame. Niuna zecca al mondo metteva fuori sì grossa somma di denaro coniato. Erano allora mille famiglie patrizie la cui rendita stava tra il minimo limite di 4,000 ed il massimo di 60,000 ducati. *Tomaso Mocenigo*, doge di Venezia, rammentava a coloro, che circondavano il suo letto di morte, che soltanto da dieci città lombarde spedivansi settimanalmente in Venezia 133,500 ducati in danaro sonante per acquisto di *panni, aromati, legni da tinta, zuccheri, lane, filo, cotone, sapone e schiavi*. Venezia era il canale delle ric-